

## La provocazione di Bronda (Lega): "Sto con l'Austria, a me i muri piacciono"

di Giò Barbera

14 Aprile 2016 - 20:25



Vendone. E' una provocazione che parte da Vendone, piccolo paese arroccato sulle colline dell'entroterra albenganese, già in Valle Arroscia, ma rischia di diventare virale. "Io sto con l'Austria perché a me i muri piacciono, li costruisco e sono utili a fermare le frane", seguito da un emoticon.

Un messaggio lanciato nella rete da Andrea Bronda, ex segretario cittadino della Lega Nord di Albenga, ora nel direttivo provinciale del movimento di Salvini e anche consigliere comunale di Vendone. Un messaggio che racchiude la tensione che si sta vivendo in questi giorni tra Italia e Austria dopo l'annuncio di Vienna della costruzione di una barriera al passo del Brennero per fermare un eventuale flusso di migranti provenienti dall'Italia.

E così, mentre a livello nazionale, i politici chiedono di verificare tutti i passaggi normativi a livello europeo per chiedere conto della correttezza delle cose che sta facendo l'Austria, ecco che a livello locale cresce invece l'esasperazione dei cittadini che vorrebbero "frenare" l'onda degli immigrati in arrivo o di passaggio per la Francia da questo lembo di Liguria.

Ma c'è anche chi contesta la decisione dell'Austria di alzare le barriere "perché – dicono ad esempio altri cittadini di ideologie opposte a quelle della Lega – ostacolano il principio della libera circolazione che è un principio fondamentale dell'Ue.